



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale di Sassari

PIANO DI CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALE (*Sus scrofa meridionalis*) NEL PARCO REGIONALE DI PORTO CONTE: Relazione finale sulle attività di censimento (28, 29 maggio 2009).

A cura di: *Lidia Fleba*

17 giugno 2009

**Gruppo di lavoro:**

Lidia Fleba: coordinamento, organizzazione generale, monitoraggio, analisi ed elaborazione dati, predisposizione della relazione finale;

Vittorio Cadoni: predisposizione cartografia, collaborazione all'organizzazione e all'elaborazione dei dati, monitoraggio;

Leonardo Cappai: foraggiamento e monitoraggio;

Andrea Casula: foraggiamento e monitoraggio;

Francesco Correddu: foraggiamento e monitoraggio;

Antonio Deliperi: foraggiamento e monitoraggio;

Raffaele Meloni: foraggiamento e monitoraggio;

Giacomo Zara: foraggiamento e monitoraggio.

## PIANO DI CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALE (*Sus scrofa meridionalis*) NEL PARCO REGIONALE DI PORTO CONTE: Relazione finale sulle attività di censimento (28, 29 maggio 2009).

### **Premessa**

Il Piano di controllo del cinghiale nel Parco regionale di Porto Conte, di cui alla Relazione finale sulle attività di cattura programmate e gestite dall'Ente Foreste della Sardegna – Servizio Territoriale di Sassari, prevedeva, a conclusione dei lavori, la realizzazione di un censimento della popolazione da effettuarsi nei siti individuati per il censimento del giugno 2008.

Le attività di foraggiamento sono iniziate nella seconda settimana di maggio, così come stabilito dal Tavolo tecnico nella riunione del 5 maggio tenutasi presso la sede del Parco, nella quale l'EFS ha sottoposto all'attenzione dei presenti i siti nei quali riteneva di effettuare il censimento e le modifiche apportate in conseguenza della contemporaneità delle attività di cattura e delle relative condizioni logistico-operative.

Le attività di foraggiamento finalizzate ai censimenti sono state realizzate da operai forestali esperti in tali attività, che già avevano curato questa attività e i censimenti lo scorso anno.

Gli operatori sono stati organizzati in due squadre, costituite da tre unità ciascuna, che hanno lavorato contemporaneamente, dalla seconda metà di maggio, per le attività di cattura e per quelle di monitoraggio.

In considerazione della limitatezza di tempo disponibile, per garantire la continuità della somministrazione di foraggio ed impedire l'allontanamento degli animali dai siti individuati per i censimenti, l'EFS ha impegnato il proprio personale oltre il normale orario di lavoro e nelle domeniche. Ciò ha comportato, come già per le catture, un notevole onere sia in termini di impegno del personale che economici.

### **Definizione dei siti di foraggiamento/censimento**

La definizione dei siti di censimento si è basata, per quanto possibile, sulla mappatura dello scorso anno e le poche variazioni apportate hanno tenuto conto della massima distribuzione possibile sul territorio, dell'accessibilità delle piste forestali e della fattibilità reale, data la contemporaneità delle attività di cattura e, conseguentemente, poterli contattare. Come per le catture, l'idoneità di ciascun sito è stata valutata sulla base della quantità di segni di presenza: *rooting*, impronte, *fatte*, *insogli*, sfregature sui tronchi, etc. le variazioni hanno interessato un sito nel settore di Punta Giglio e due siti nel settore di Monte Doglia, in cui si è fatto corrispondere il sito di censimento con quello di cattura. Nessuna variazione è invece stata apportata nei settori di Tramariglio e Porto Ferro. Tutti i siti sono stati georeferenziati e mappati su cartografia 1:10.000 al fine di consentire una loro immediata individuazione.

Come lo scorso anno, il monitoraggio della popolazione è stato realizzato attraverso il conteggio in contemporanea degli individui sui siti di foraggiamento negli ultimi due giorni in cui questa attività è stata effettuata.

## **Il foraggiamento dei siti di censimento**

In considerazione del numero elevato di siti (16), della loro distribuzione e della disponibilità di personale sono state organizzate due squadre, una squadra che si occupava delle catture e un'altra che curava il foraggiamento per i censimenti. Le due squadre si sono alternate e quella deputata alle catture curava anche il foraggiamento nei siti di censimento di Monte Doglia, unico settore in cui le due attività si sovrapponevano, e in due siti di Punta Giglio. Ciascuna squadra foraggiava pertanto 8 punti di monitoraggio.

Il foraggiamento è stato effettuato a raggiera partendo dal sito individuato e seguendo i passaggi degli animali, inizialmente, per 700-800 m. Per ogni sito sono stati usati mediamente 20 Kg di mais al giorno. Il mais è stato sparso in modo tale da consentire l'accesso all'alimento del maggior numero di animali presenti nella zona.

Le attività di foraggiamento sono state svolte di pomeriggio, sempre nei medesimi orari e seguendo sempre il medesimo percorso.

## **Risultati dei monitoraggi**

Considerato che il tempo a disposizione era veramente molto limitato, il foraggiamento finalizzato ai censimenti ha richiesto un notevole impegno del personale per abituare gli animali i cinghiali a frequentare i siti in maniera prevedibile.

La distanza minima tra i siti più vicini delle due macro aree, Punta Giglio - Monte Doglia e Tramariglio – Porto Ferro, misurata dal Dipartimento di Zoologia lo scorso anno, è superiore a 4.7 Km e dunque più che sufficiente per poter ritenere che un individuo avvistato il primo giorno di censimento non possa essere contattato il giorno successivo.

Il 28 maggio è stato realizzato il censimento nella macro area Punta Giglio - Monte Doglia, mentre il 29 maggio l'attività è stata svolta nella macro area Tramariglio – Porto Ferro. Entrambe i rilevamenti sono stati realizzati dal solo personale dell'Ente Foreste, 8 operatori totali. Per l'esecuzione dei censimenti, così come già lo scorso anno, durante il normale itinerario di foraggiamento, in corrispondenza di ciascun sito è stato lasciato un osservatore dotato di una scheda tecnica, su cui sono state riportate le classi di sesso e di età degli individui contattati, e di binocolo. Il censimento ha avuto durata minima di tre ore. Alla fine di ciascuna giornata, sono state verificate le schede con gli osservatori per eliminare eventuali doppi conteggi.

Nell'area di Punta Giglio - Monte Doglia sono stati contattati 91 cinghiali, 44 a Punta Giglio e 47 a Monte Doglia; nell'area di Tramariglio – Porto Ferro sono stati contattati invece 114 capi di cui 80 a Tramariglio e 34 a Porto Ferro. Nelle tabelle e nei grafici che seguono sono messi a confronto i dati rilevati nei due anni.

Tab.1: risultati complessivi dei censimenti 2009

verri	scrofe	subadulti	striati	totale
23	30	82	64	199

rapporto picc./♀	rapporto ♂♂/♀♀
2,13	0,77

Tab.2: risultati complessivi dei censimenti 2008

verri	scrofe	subadulti	striati	totale
12	56	49	129	246

rapporto picc./♀	rapporto ♂♂/♀♀
2,33	0,21

Fig. 1 Struttura di popolazione risultante dai censimenti 28,29 maggio 2009

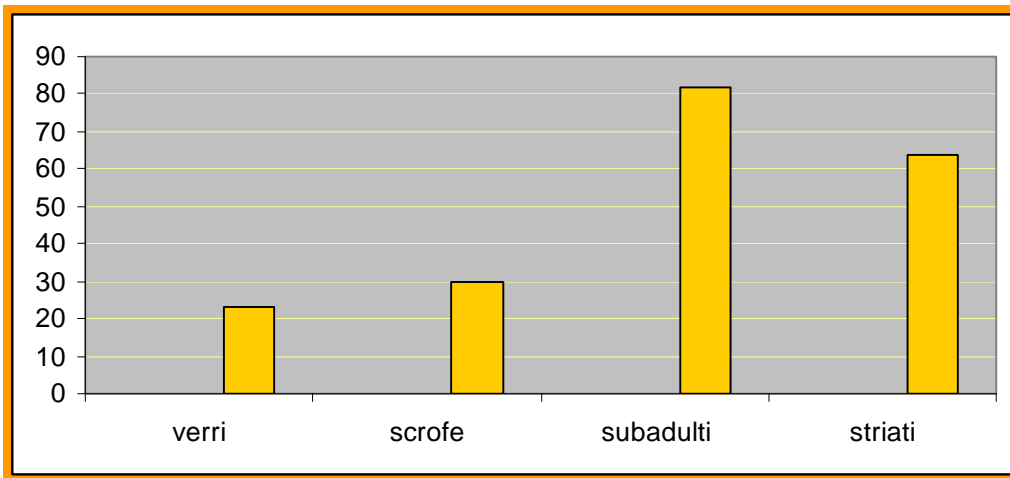
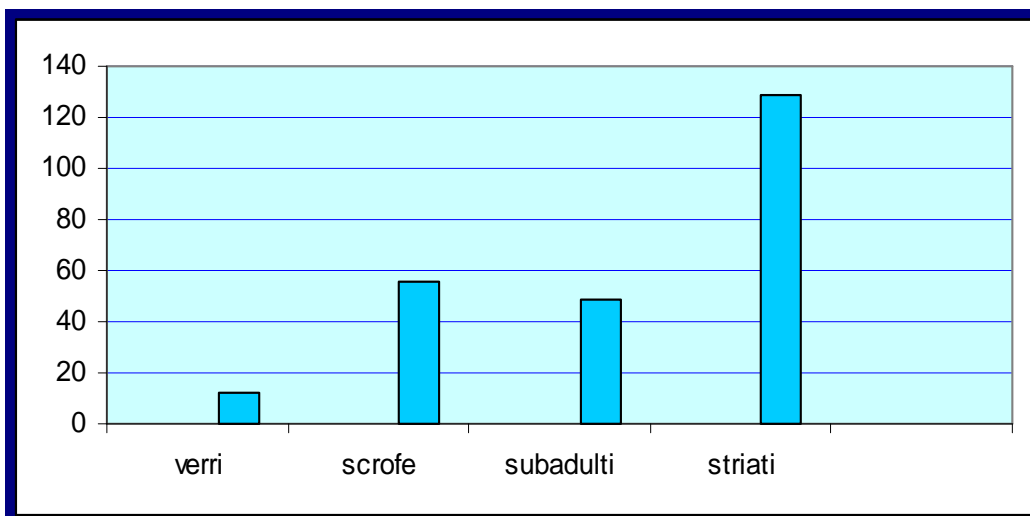


Fig. 2 Struttura di popolazione risultante dai censimenti 29,30 maggio 2008



Tab. 3: Risultati dei censimenti con l'errore minimo del 60% e del 100%. Confronto tra il 2009 e il 2008

	<b>Verri</b>	<b>Scrofe</b>	<b>Subadulti</b>	<b>Striati</b>	<b>TOTALE</b>
<b>2009</b>	<b>23</b>	<b>30</b>	<b>82</b>	<b>64</b>	<b>199</b>
Errore del 60%	38	48	131	102	318
Errore del 100%	46	60	164	128	398
<b>2008</b>	<b>12</b>	<b>56</b>	<b>49</b>	<b>129</b>	<b>246</b>
Errore del 60%	19	89	79	207	394
Errore del 100%	24	112	98	259	492

A parità di superficie censita (circa 3310 ha), considerando l'errore minimo pari al 100%, si ottiene una densità di cinghiali di 12 capi/100 ha rispetto ai 15 capi rilevati lo scorso anno.

Dal confronto tra i due anni, emerge che il numero di striati e di subadulti (e anche di scrofe) è marcatamente inferiore nell'anno in corso.

In tabella 4 sono riportati, per completezza di informazione, i risultati delle catture con i chiusini.

A questi si devono aggiungere 16 individui abbattuti nell'ambito del Piano di abbattimento curato dal Corpo Forestale e di V.A. dal 18 aprile al 29 maggio.

Tab. 4: Risultati delle catture

<b>Verri</b>	<b>Scrofe</b>	<b>Subadulti</b>	<b>Striati</b>	<b>TOTALE</b>
<b>14</b>	<b>4</b>	<b>64</b>	<b>58</b>	<b>150</b>

### Dettaglio sui singoli siti di censimento

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati dei censimenti per ciascun sito nelle due macro aree.

		rossi	striati	subadulti	subadulti	subadulti	adulti	adulti	adulti	INDET	tot
28.06.09	sito			♂	♀	indeter.	♂	♀	indeter.		
P.ta Giglio	S 9		13		3	1		3			20
	S 10		8		1			2			11
	S 11		2				1	2			5
	S 12		3	1	1		1	2			8
M.te Doglia	S 13	3	12	1	3	4	1	1	1	2	28
	S 14						1				1
	S 15		3		2	4		2			11
	S 16	4		1		2					7
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>	<b>41</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>91</b>

		rossi	striati	subadulti	subadulti	subadulti	adulti	adulti	adulti	INDET	tot
29.06.09	sito			♂	♀	indeter.	♂	♀	indeter.		
Tramariglio	S 1		4		1	3	5	2			15
	S 2	3			1		5	3	1		13
	S 3		8		3			3			14
	S 4	5	7	3	2		3	4			24
	S 5	6			1	3	4				14
P.to Ferro	S 6	12	4	1		1	1	5			24
	S 7	2						1	2		5
	S 8	3			1		1				5
<b>TOTALE</b>		<b>31</b>	<b>23</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>3</b>		<b>114</b>

